



Comune di Castelbuono
Provincia di Palermo

Tel. 0921.671013 - Fax 0921.671032
C.A.P. 90013 - Cod.fisc. 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it
info@comune.castelbuono.pa.it - comune.castelbuono@pec.it

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

n. 46 del 18-06-2014

OGGETTO: "Approvazione Integrazione al Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Castelbuono redatto in relazione alla previsioni di cui alla Legge Regionale 8/Aprile/2010 n.9 integrata e modificata dalla Legge Regionale 9/Gennaio/2013 n.1/2013".

L'anno duemilaquattordici addi diciotto del mese di giugno alle ore 19:00, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, partecipano alla seduta odierna i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano:

TUMMINELLO ANTONIO	SINDACO	P
MAZZOLA CARMELO	ASSESSORE	P
CAPUANA ANTONIO	VICE SINDACO	P
D'ANNA MARCELLO	ASSESSORE	P
ARENA GIUSI	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 0

Assume quindi la presidenza il SINDACO, ANTONIO TUMMINELLO e verificato il numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa con funzioni di assistenza giuridico-amministrativa e di verbalizzazione il SEGRETARIO GENERALE, ROSARIO BONOMO.

Comune di Castelbuono

Provincia di Palermo

Tel. 0921.671013 - Fax 0921.671032

C.A.P. 90013 - Cod.fisc. 00310810825

www.comune.castelbuono.pa.it

info@comune.castelbuono.pa.it - comune.castelbuono@pec.it

PROGRAMMAZIONE LL.PP. E AMBIENTE

OGGETTO:	“Approvazione Integrazione al Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Castelbuono redatto in relazione alla previsioni di cui alla Legge Regionale 8/Aprile/2010 n.9 integrata e modificata dalla Legge Regionale 9/Gennaio/2013 n.1/2013”.
-----------------	--

CIG:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 17 del 18-06-2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- con Delibera di G.M. n. 28 del 09/04/2014 si è provveduto ad approvare il Piano di Intervento in oggetto indicato;
- in particolare, il Piano di Intervento deve dimostrare che l'organizzazione del servizio nell'ARO rispetta i principi differenziazione, adeguatezza ed efficienza, spettando invece alla Regione il successivo compito di verificare, in sede di esame e valutazione del Piano, la sua rispondenza alle predette condizioni riferite al servizio;
- in data 11 aprile 2014 si è provveduto ad inoltrare il suddetto Piano di Intervento al competente Assessorato per la verifica prevista dalla legge;
- l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, esaminato il Piano, nel corso dell'incontro tenutosi presso i propri uffici in data 10 maggio 2014, ha richiesto delle integrazioni sostanzialmente da riferite al sistema di raccolta a mezzo di isole ecologiche rispetto al sistema di “prossimità” progettato ed approvato dalla G.M. con la prefata deliberazione;
- il suddetto Piano, come disposto dall'art.5 L.R. 9/2010 comma 2-ter, ultimo periodo, entro novanta giorni dalla data di approvazione da parte dell'Assessorato, sarà recepito all'Interno del Piano Regionale di gestione dei rifiuti;

- Occorre approvare l'integrazione richiesta al Piano di Intervento con provvedimento della Giunta Municipale;

Ritenuta la necessità di provvedere all'approvazione del documento denominato "Integrazione" al Piano di Intervento approvato con la Delibera di G.M. n. 28/2014;

Dato atto che l'Integrazione al Piano di Intervento, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, non va in contrasto con la previsione della modalità per la gestione operativa del servizio riconducibile allo schema dell'*in house*;

Tenuto conto che:

- compete alla Regione la verifica e la rispondenza della perimetrazione del Piano di Intervento, alla vigente normativa;
- che non appena detto Piano sarà approvato dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, verrà trasmesso al Consiglio Comunale per tutti gli atti consequenziali e di competenza dello Stesso;

Visti :

- la L.R. n.9/2010 novellata con la L.R.26/2012;
- la L.R. n.3/2013;
- il D.P.R. n.531 del 04/07/2012 che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali;
- la Direttiva Regionale n.1/2013;
- la Direttiva Regionale n.2/2013;
- le linee guida per la redazione dei Piani di Intervento in attuazione dell'art.5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- il D.Lgs. N.267/2000;

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa :

- Di approvare l'accluso documento denominato "Integrazione" al Piano di Intervento, con relativo allegato, da trasmettere al competente Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la sua approvazione;
- Dare atto che, ottenuto il Decreto di approvazione da parte dell'Assessorato, il Piano di Intervento verrà trasmesso al Consiglio Comunale per tutti gli atti consequenziali e di competenza;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di trasmettere il Piano all'Assessorato competente per l'approvazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ENZO SANGIORGIO



Il sottoscritto Dirigente del III Settore ING. SANTI SOTTILE

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

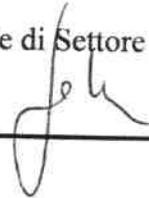
Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;

Ai sensi dell'art.1 lett.f) della L.R.48/91, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Castelbuono li 18.06.2014

Il Dirigente di Settore



Il Dirigente del Settore Ragioneria -

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'Art.1 lett.f) della L.R.48/1991, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Castelbuono li 18.06.2014

Il Dirigente di Settore

Schema Progetto

Titolo	<u>MATTI PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE.</u> <u>IL RICICLO AIUTA LA TERRA.</u>
Progetto	Proposta di una campagna di sensibilizzazione per la difesa dell'ambiente presso gli abitanti di Castelbuono, finalizzata ad incrementare ed a supportare la raccolta dei rifiuti riciclabili, al fine di potere contribuire alla salvaguardia del territorio di riferimento.
Promotore	A.MA.L.TE.A – ONLUS (Associazione di Promozione Sociale) Contrada San Guglielmo, sn Castelbuono (Pa)
Istituzioni ed Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none">➤ Comune di Castelbuono – Ufficio A.R.O.(Area Raccolta Ottimale) – Ufficio Servizi Sociali➤ ASP PALERMO - Dipartimento Salute Mentale - MDSM N.7 Cefalù➤ Comunità Terapeutica Assistita Fauni - Castelbuono
Destinatari del progetto	<ol style="list-style-type: none">1. Soggetti svantaggiati (fisici, psichici, economici e familiari) presenti sul territorio del Comune di Castelbuono, segnalati dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Castelbuono, per i quali è stato formulato un progetto di sostegno, acquisito il parere favorevole per potere svolgere un'attività di tipo lavorativo semplice;2. Cittadini del Comune di Castelbuono;3. Scuole primarie e secondarie del Comune di Castelbuono;4. Bar e ristoranti, per l'iperdifferenziata dei soli tappi di plastica e metallici.
Periodo del progetto	Dodici mesi, rinnovabili.
Ambito di intervento	<p>Il contesto territoriale in cui si colloca il progetto è il Comune di Castelbuono, il quale ha iniziato da alcuni anni sui temi della salvaguardia ambientale e su quelli del riciclo dei rifiuti urbani una politica fortemente impegnata in ordine alla raccolta differenziata, conseguendo importanti risultati e riconoscimenti da parte delle Istituzioni nazionali.</p> <p>In pratica, il progetto si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none">• fare ridurre da parte dell'utente la quantità di "rifiuto indifferenziato";• contenere il costo di conferimento alle pubbliche discariche;• fare una costante opera di sensibilizzazione sui temi ambientali;• contribuire a far aumentare la quantità dei prodotti riciclabili, quali carta, cartone, vetro, alluminio, acciaio, indumenti ed oli esausti.
Finalità ed obiettivi	<ul style="list-style-type: none">- contribuire all'integrazione sociale di soggetti svantaggiati sul piano psichico, ai quali, con l'ausilio di specifiche figure professionali, viene fornita l'opportunità di dimostrare a se stessi, alle famiglie ed alla società di essere in grado di partecipare attivamente alla vita del territorio;- offrire a persone affette da disturbi psichici l'opportunità di un temporaneo inserimento lavorativo, finalizzato principalmente a verificare le sue effettive capacità di reinserimento nel contesto sociale;- recuperare attraverso il lavoro e i rapporti sociali capacità e potenzialità assopite e/o neutralizzate;- consentire una seria occasione di maturazione personale e di acquisizione di competenze lavorative;- promuovere la cultura della solidarietà;

- coinvolgere le istituzioni pubbliche ad attività di solidarietà;
- dare la giusta attenzione ai temi dell'ambiente;
- incrementare la quantità di prodotti riciclabili;
- ridurre la quantità dell'indifferenziata;

A) presso le utenze domestiche :

- acciaio ed alluminio;
- carta e cartone: giornali e riviste, libri, quaderni e opuscoli, fotocopie, saccinetti di carta, cartone da imballaggio.
- plastica: bottiglie, flaconi e vasetti per alimenti; flaconi per detersivi ripuliti dai residui liquidi.
- vetro: bottiglie, flaconi e vasetti.

I prodotti riciclabili

B) presso gli esercizi commerciali, bar e ristoranti :

- tappi a corona
- tappi di plastica

Strumenti operativi

Per la realizzazione e la fruibilità dei principi ispiratori del progetto si utilizzeranno:

- un furgone per il trasporto dei prodotti riciclabili;
- contenitori raccogli tappi, personalizzati con il logo del progetto;
- schede punti di incentivazione alla raccolta dei materiali riciclabili.

Risorse umane

Il progetto prevede la partecipazione attiva di:

- n. 4 soggetti svantaggiati addetti alla raccolta differenziata;
- n. 1 operatore svantaggiato economico, coordinatore del progetto, incaricato di monitorare il sistema di raccolta per renderlo sempre più efficiente.

Come strutturare il progetto

I soggetti inseriti nel progetto verranno retribuiti in rapporto alle presenze rilevate ed alle quantità di prodotti riciclabili conferiti alla piattaforma di raccolta.

Principali risultati attesi

Per il Comune di Castelbuono il duplice obiettivo di ridurre le quantità di rifiuti indifferenziati e di accrescere la sensibilità di ogni singolo cittadino al tema del riciclo dei rifiuti.

Per le persone svantaggiate l'acquisizione di specifiche competenze tecnico-professionali, tali da facilitare l'inserimento lavorativo sul mercato del lavoro.

Carattere innovativo del progetto

- Per il forte messaggio di sensibilizzazione ai temi ambientali che la partecipazione di persone svantaggiate è in grado di offrire;
- Per il modesto costo finanziario del progetto, rispetto agli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere;
- Per la significativa partecipazione della comunità castelbuonese, la quale ancora una volta dimostrerà di sapere coniugare al meglio il tema ambientale con quello della solidarietà umana, un tema, quest'ultimo, divenuto sempre più impellente a causa di una crisi economica dalle dimensioni sempre più devastanti.

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI



COMUNE DI CASTELBUONO
(Provincia di Palermo)

**DELIMITAZIONE DELL'AREA DI RACCOLTA OTTIMALE
(A.R.O.) E PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO PER
L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO,
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI
CASTELBUONO**

Integrazione

CASTELBUONO: rev. giugno 2014

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(ING. SANTI SOTTILE)

IL RESPONSABILE DEL I SERVIZIO
(GEOM. ENZO SANGIORGIO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enzo Sangiorgio', is written over the text of the second official's name.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M. N° DEL

Il presente elaborato costituisce modifica ed integrazione del piano operativo rielaborato in relazione ai rilievi scaturiti durante l'esame dello stesso in Assessorato ed alle intese raggiunte. Per le parti non in contrasto rimane valido quanto espressamente riportato nel Piano originariamente trasmesso.

Ulteriori premesse.

Occorre ribadire, per quanto già espresso nelle premesse del Piano Operativo prodotto, che la realtà del Comune di Castelbuono, è caratterizzata dalla raccolta "porta a porta" non con mezzi convenzionali bensì con l'ausilio degli "asinelli" appositamente guidati da personale facente parte di una delle tre cooperative sociali che operano nel territorio. Il servizio allora istituito, si è consolidato dall'anno 2009, è stato ed è di notevole importanza per almeno due aspetti fondamentali, uno perché l'uso dell'animale non inquina, l'altro, anche più importante, perché attraverso apposite convenzioni con la Società d'Ambito ATO 5 - ECOLOGIA E AMBIENTE SpA, si è permessa l'istituzione di rapporti di lavoro par-time tramite le Cooperative, dando l'opportunità di lavoro a soggetti cosiddetti "svantaggiati" ai sensi della L. 381/91.

Attraverso la partnership tra il Comune, le Cooperative ed i Servizi Sanitari, si è riusciti a conseguire l'obiettivo della qualità del servizio reso (raccolta differenziata, spazzamento, etc.) ed il riscatto sociale degli utenti-operatori, usciti "da un'ottica assistenzialistica di fronteggiamento passivo al disagio psico-sociale ed economico per essere supportati in percorsi di autonomia e di inclusione sociale".

Infatti non va taciuta la positiva relazione dell'ASP 6 di Palermo – Modulo Dipartimentale n°7 circa i progetti di "Inserimento Lavorativo" promossi dalle Cooperative Sociali operanti a Castelbuono i cui utenti "hanno ottenuto un evidente miglioramento della capacità relazionale ed il recupero di abilità che hanno influito positivamente sia sullo stile di vita, con l'adozione di comportamenti improntati a maggiore autodisciplina e rispetto di regole condivise, sia, in modo più specifico, sullo stato di salute psichica consentendo loro l'acquisizione graduale di un ruolo sociale positivo riconosciuto dai concittadini".

Alla luce di quanto è stato relazionato dall'ASP e per volontà espressa dell'Amministrazione Comunale, l'inserimento nelle fasi lavorative è assolutamente necessario, tenuto conto dell'alto rischio di recidive e ricadute dei soggetti coinvolti nelle attività oramai consolidate, la cui non prosecuzione "potrebbe mettere a rischio i progressi già parzialmente ottenuti ma non ancora pienamente consolidati".

Nell'ambito delle modifiche operative da apportare alle originarie previsioni del Piano, va anche evidenziato l'altro progetto socio-sanitario con l'Associazione di Promozione Sociale "A.Ma.L.Te.A.-Onlus", operante nell'ambito del territorio del Comune che, negli ultimi quattro

anni, ha portato avanti il progetto dal titolo "Matti per la difesa dell'ambiente. Il riciclo aiuta la Terra", che ha coinvolto *soggetti con disagio psichico, ricoverati presso la C.T.A. - Comunità Terapeutica Assistita*, avente sede in C.da San Guglielmo, per i quali è stato "definito" un progetto di riabilitazione da parte dell'equipe medica e sociale, che li ha in cura, che ha espresso il proprio parere favorevole per potere svolgere un'attività di tipo lavorativo. Il progetto in parola, è stato ed è di supporto alla raccolta dei rifiuti da parte della Società Ecologia e Ambiente S.p.A. che gestisce il servizio per il Comune di Castelbuono e si è rilevato assai utile per gli scopi contenuti nello stesso progetto e che di seguito si riportano:

- contribuire all'integrazione sociale di soggetti svantaggiati sul piano psichico, ai quali, con l'ausilio di specifiche figure professionali, viene fornita l'opportunità di dimostrare a se stessi, alle famiglie ed alla società di essere in grado di partecipare attivamente alla vita del territorio;

- offrire a persone affette da disturbi psichici l'opportunità di un temporaneo inserimento lavorativo, finalizzato principalmente a verificare le sue effettive capacità di reinserimento nel contesto sociale;

- recuperare attraverso il lavoro e i rapporti sociali capacità e potenzialità assopite e/o neutralizzate;

- consentire una seria occasione di maturazione personale e di acquisizione di competenze lavorative;

- promuovere la cultura della solidarietà;

- coinvolgere le Istituzioni Pubbliche ad attività di solidarietà;

- dare la giusta attenzione ai temi dell'ambiente;

- incrementare la quantità di prodotti riciclabili;

- ridurre la quantità dell'indifferenziata.

Il progetto, in buona sostanza, si è prefisso di:

- fare ridurre da parte dell'utente la quantità di "rifiuto indifferenziato";
- contenere il costo di conferimento alle pubbliche discariche;
- fare una costante opera di sensibilizzazione sui temi ambientali;
- contribuire a far aumentare la quantità dei prodotti riciclabili, quali carta, cartone, vetro, alluminio, acciaio, indumenti ed oli esausti.

Va da se che l'Amministrazione Comunale, sempre animata dello spirito di solidarietà con i soggetti cosiddetti "svantaggiati", e per quanto nelle premesse del Piano ampiamente riportato, intende proseguire il rapporto con l'Associazione di Promozione Sociale "A.Ma.L.Te.A.-Onlus" per continuare il progetto già avviato, ciò anche tenuto conto dei buoni risultati dati, associando all'attività di monitoraggio-piano di comunicazione definita con un contributo forfettario, già

inserito nel Piano di Intervento, un contributo ulteriore da riconoscere pari a circa € 150,00 per ogni tonnellata di prodotti differenziati riciclabili (carta, cartone, plastica, vetro e lattine) raccolti sul territorio di Castelbuono e conferiti direttamente presso il Centro di Raccolta esistente di C.da Piano Marchese, quantità che si è attestata sulle 130-140 tonnellate, circa, annue.

Fatte le superiori premesse si riportano, di seguito, le modifiche al Piano di Intervento.

Parziale modifica al Capitolo riguardante la "Struttura organizzativa dei servizi".

Il punto 2.1.1. del Servizio Intensivo, viene sostituito dal seguente:

2.1.1. La raccolta differenziata presso le utenze domestiche c.d." porta a porta".

Per la raccolta differenziata presso le utenze domestiche, che rappresenterà il sistema base di raccolta RSU, si procederà con il sistema del "***porta a porta***" con gli asini e con mezzi a vasca nelle aree rimanenti non servite dagli asini.

Il servizio che dovrà essere svolto in questa zona sarà quello della raccolta differenziata, spazzamento e svuotamento dei cestini gettacarte installati nelle vie e nelle piazze e verrà svolto sia con l'ausilio di 3 asini sia con mezzi a vasca.

Nelle zone a bassissima accessibilità ed a viabilità impervia, il servizio di raccolta differenziata verrà svolto con l'impiego di numero tre squadre (asino con operatore) nel nucleo del centro storico così come distinto in tre aree. L'attività di servizio degli asini e quindi degli operatori, per quanto concerne la raccolta dei rifiuti, si svolgerà con orario 07,00 – 11,00 con fine turno, dopo sbardatura, pulizia e foraggiamento degli animali, alle ore 12,00.

Inoltre tale tipologia di servizio sarà appannaggio delle utenze domestiche a motilità ridotta e portatore di handicap. Viene garantito il conferimento dei rifiuti, secondo quanto sinora sperimentato, con l'ausilio di un mezzo satellite (mezzo a vasca) che servirà per lo sversamento e/o raccolta della frazione di rifiuto raccolta dagli asini nelle tre aree di cui sopra. Il servizio con il mezzo satellite sarà effettuato da n° 1 operatore almeno munito di patente e da n° 1 operatore a terra.

Tale servizio di raccolta si rivolgerà ad una fetta di popolazione non superiore alle 2500 utenze presenti all'interno del percorso.

Verrà fornito, inoltre, un dépliant illustrativo ed informativo sulle modalità e qualità dei rifiuti da conferire, con l'indicazione dei giorni di conferimento, come da ecalendario .

Il servizio di raccolta viene svolto a domicilio con sacchetti forniti dall'Amministrazione Comunale per le frazioni organico ed indifferenziato che vengono lasciati dagli utenti all'esterno delle abitazioni in orari e giornate prestabilite a seconda della tipologia di rifiuto, ovvero, nel caso di sfalci e/o potature di siepi e piccoli arbusti ed alberi raccolti e legati a fascine.

In particolare il centro storico sarà diviso in 3 zone di raccolta così individuate per assemblamento di vie in zone omogenee:

Una squadra svolgerà il servizio nella Zona A (tratto VERDE): Via Collotti, Via A. Spallino, Via Pietro Di Garbo, Via G. Gugliuzza, Via Serg. M. Carollo, Via degli Esperidi, Via Sac. G. Pupillo, Via Failla, Via L. Tedaldi, Via G. G. Cucco, Via Anitre, Via Turrisi, Largo Parrocchia, Vicolo degli Angeli, Via Torquato Tasso (parte), C.le Santa Venera, Largo Imera, Via delle Confraternite (già Via Alberghi), Via Aragona, Via Di Stefano, Cortile San Sebastiano, Vicolo delle Fiere, Vicolo degli Angeli, Via Sac. E. Pace e Cortile Zecca;

Una squadra svolgerà il servizio nella Zona B (tratto ROSA): Via Collegio Maria, Via Benedettini, Via Arco Monte, Via Sant'Anastasia, Via Ypsigro, Via Alduino Ventimiglia con tutte le traverse su Via S. Anna e su Via Fisauli, Via Fisauli, Via dei Normanni, Via Trapani e viuzze con vicoli adiacenti;

Una squadra svolgerà il servizio nella Zona C (tratto GIALLO): Via Maurolico, Via Antonio Ficile, Via Paradiso (parte) Via Abruzzo, Via G. Guzzio, Via Errante, Via L. Piraino, Via Petagna, Via N. Mogavero, Salita Monte Calvario, Salita Cappuccini, Via Padre G. Tumminelli, Via Sant'Agostino, Via Mangano e slargo dietro fontana S. Francesco.

Nelle aree e tragitti previsti esistono solamente n° 3 interferenze di viabilità: la prima, per la zona VERDE, riguarda l'attraversamento di Via Garibaldi; la seconda, per la zona ROSA, riguarda l'attraversamento della Via S. Anna verso Discesa Scuole accanto al Municipio; la terza, per la zona GIALLA, riguarda l'attraversamento del primo tratto di Via S. Agostino che immette nella Via Cavour.

E' fatto divieto agli operatori con gli asini creare altri punti di interferenza e/o transito per le vie di traffico veicolare sostenuto specificatamente non inserite nell'elenco delle strade sopra elencate.

Le aree sopra indicate con le vie riportate sono riprodotte in apposita tavola a seguire ove vengono, altresì, indicati i punti di travaso, complessivamente n° 6, ove gli operatori sono tenuti ad effettuare le necessarie operazioni e/o dove possono svuotare le casse di trasporto sugli asini.

Gli asini verranno custoditi presso la piazzola esistente nell'area ex "Foro Boario" e, alternativamente, presso aree di proprietà comunale ubicate a ridosso dell'eliporto od in aree prossime.

Il punto 3.1. del Servizio Intensivo, viene sostituito dal seguente:

3.1. Servizio di raccolta con sistema "porta a porta" e postazioni fisse "isole ecologiche" (zone limitrofe alla raccolta porta a porta con gli asini, nelle periferie e per gli utenti delle contrade).

Il servizio di raccolta "porta a porta" nelle rimanenti aree, nei limiti del definito "centro abitato" di cui alla delibera di G.M. n° 193 del 07/12/2006, avverrà mediante:

- n° 1 mezzo tipo quadriciclo/autocarro, previsto ad alimentazione "pulita", preferibilmente ibrida;
- n° 1 mezzo tipo quadriciclo/autocarro, simile a quello sopra indicato, che servirà da satellite per il conferimento delle frazioni di rifiuto raccolte dagli asini.

Per quanto concerne la raccolta dei rifiuti per le periferie, immediatamente limitrofe al "centro abitato", nonché per le contrade, per un numero complessivo di circa 6.500 utenti – persone con un incremento, previsto nel periodo estivo nelle contrade di villeggiatura, di circa 6.000 utenti-persone, in relazione a quanto è emerso in sede di controllo e verifica da parte dell'Assessorato, viene sostituito il servizio previsto di "prossimità", tramite il sistema IGENIO, con le "isole ecologiche" fisse, di cui una è già in uso da tempo ed è stata realizzata con il finanziamento del WWF Ricerche e Progetti S.r.l. ed è ubicata in C.da "Piano Marchese", un'altra quale, centro di raccolta, è stata realizzata dal Comune in C.da "Scifo" mentre con il nuovo Piano di Intervento **se ne prevedono ulteriori due**: un centro di raccolta sarà realizzato in contrada "Boscamento" ed un altro in contrada "Piano Fondaco" su terreno di proprietà comunale; quest'ultima sarà soppressa quando verrà realizzata l'Isola Ecologica, come meglio descritta in seguito, presso l'area denominata "Ex Foro Boario". In questi centri di raccolta di contrada "Scifo", "Boscamento" e "Piano Fondaco" verranno posti cassonetti da 1.110 e 1700 litri per la raccolta differenziata (frazione umida, indifferenziata, carta e cartone, vetro e lattine, plastica). Dette isole saranno presidiate, durante l'orario di apertura, da un operatore e munite da sistemi di video sorveglianza. Il servizio verrà disciplinato ad orari prestabiliti e garantendo l'apertura tutti i giorni della settimana; lo svuotamento dei cassonetti avverrà giornalmente sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane, esclusa la domenica, al fine di evitare la sosta del rifiuto all'interno dell'isola per non più di sei ore consecutive.

Per la raccolta differenziata presso le utenze domestiche, che rappresenterà il sistema base di raccolta RSU, si procederà con il sistema del "porta a porta", secondo la seguente frequenza:

giorno della settimana	orario deposito presso uscio	tipologia rifiuto
lunedì	7,30 – 9,30	umido
martedì	7,30 – 9,30	indifferenziato
mercoledì	7,30 – 9,30	Carta, cartone, plastica, vetro e lattine
giovedì	7,30 – 9,30	umido
venerdì	7,30 – 9,30	indifferenziato
sabato	7,30 – 9,30	umido

Per la frazione umida del rifiuto, così come per gli sfalei e le potature, viene previsto il conferimento direttamente **all'impianto di compostaggio di C.da Cassanisa** in atto esistente a Castelbuono.

Per quanto riguarda la carta, il cartone, la plastica, il vetro e le lattine, la frazione viene conferita direttamente alla piattaforma autorizzata di "Piano Marchese" - centro RAEE - ove si trovano appositi e differenziati cassoni scarrabili e/o autocompattatori di adeguata capienza.

Per quanto in premessa riportato, sarà di ausilio alla raccolta differenziata come sopra stabilita, il servizio che renderanno i soggetti svantaggiati di cui al progetto dell'Associazione di Promozione Sociale "A.Ma.L.Te.A.-Onlus", che affiancheranno gli operatori per la raccolta dei rifiuti differenziati secondo un programma ben definito da svolgersi nell'arco di cinque giorni lavorativi e previa presentazione di regolare progetto e sottoscrizione di convenzione con il Servizio di Segretariato Sociale del Comune di Castelbuono e la costituenda società in house.

In particolare le isole ecologiche previste nel Piano di Intervento rimarranno aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30 mentre la domenica gli orari saranno dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Il servizio verrà coperto da n° 4 operatori così come distintamente riportato nel relativo quadro in appresso riportato al punto 4.1.

Non va assolutamente sottaciuto, anche se per mera dimenticanza non si è fatto cenno nel Piano di Intervento prodotto, che è intendimento dell'Amministrazione Comunale pervenire alla realizzazione di un altro Centro di Raccolta, da realizzarsi ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 08/04/2008 e s.m.i., simile a quello esistente (ISOLA ECOLOGICA), che verrà ubicato in località Conigliera, ex area Foro Boario, secondo il progetto in illo tempore predisposto dalla Società Ecologia e Ambiente S.p.A..

Il punto 4.1. del Servizio Intensivo, viene sostituito dal seguente:

4.1 L'organico (profili operativi) da prevedere per il servizio di gestione integrata del ciclo dei RSU nell'ARO di Castelbuono, rimane soggiacente alla clausola sociale di cui alla L.R. n° 9/2010, art. 19 commi 6 e succ., riguardanti il transito dei dipendenti della società d'ambito che gestisce attualmente il servizio, **fermo restando l'impiego degli operatori delle Cooperative** in quanto viene prevista la gestione "*in house*" del servizio in parola.

Dalla valutazione dei servizi sopra enucleati deriva una forza lavoro così distribuita:

- n° 2 autisti – inquadramento 36 ore settimanali per totali ore 288 mensili;
- n°1 autista – inquadramento 30 ore settimanali per totali ore 120 mensili;
- n° 3 operatori – inquadramento 36 ore settimanali per totali ore 432 mensili;

- n° 10 operatori – inquadramento 30 ore settimanali per totali ore 1200 mensili;
- n° 3 operatori per servizio asini – inquadramento 30 ore settimanali per totali ore 360 mensili;
- n° 1 operatore – inquadramento 24 ore settimanali per totali 96 mensili;
- n° 1 operatore – inquadramento 21 ore settimanali per totali 84 mensili;
- n° 2 operatori – inquadramento 4 ore settimanali per totali 32 mensili.

Si riporta, di seguito, il quadro delle ore lavorative previste per ciascuna tipologia di servizio e per tipo di operatore impiegato:

Tipologia di servizio / numero operatori	Ore giorno operatore	Ore settimana oper.re	Ore mensili oper.re	Totali Ore operatori
Raccolta porta a porta con asini e spazzamento / n° Op. 3	5	30	120	360
Addetti alla racc. con mezzo a vasca e mezzo satellite (per ausilio raccolta asini) / n° Op. 1 + 1 autista	5	30	120	120
	6	36	144	144
Spazzamento-raccolta aree rimanenti Centro Storico e zone limitrofe / n° Op. 1 + 1 autista	5	30	120	120
	6	36	144	144
Servizio di sorveglianza isole ecologiche / n° Op. 4	5	30	120	480
Spazzamento vie e piazze principali / n° Op. 2	6	36	144	288
Spazzamento pomeridiano Vie principali / n° Op. 1	3	21	84	84
Spazzamento percorsi turistici nei giorni festivi / n° Op. 2	4	4	16	32
Addetto al servizio di carico e scarico cassonetti frazione umida isole ecologiche / n° 1 Autista	5	30	120	120
Raccolta cartone, vetro e plastica attiv. commerc. Centro Storico / n° Op. 2	5	30	120	240
Raccolta rif. case di riposo etc., ingombranti e pulizia area mercato / n° Op. 2	5	30	120	240
Presidio CCR Piano Marchese / n° Op. 2	6	36	144	144
	4	24	96	96
Totali operatori	n° 23		TOTALI ORE MENSILI	2.612

Va evidenziato che la superiore forza lavoro è quella necessaria a garantire le previsioni riportate nel computo dei servizi e non tiene conto del personale necessario alle sostituzioni per ferie e malattie, per cui in tal caso, si dovrebbe sopperire non erogando alcuni servizi ovvero rimodulandoli di volta in volta.

L'Amministrazione Comunale, nello spirito del disposto della legge regionale, nel presupposto che gli operatori, ex ATO, transitino nei ruoli comunali, ritiene **altresi necessario che continuino a prestare la loro attività anche gli operatori delle cooperative** anche al fine del contenimento della spesa nella prevista gestione "in house", nonché il supporto, quale ausilio, dei soggetti facenti capo all'Associazione "A.Ma.L.Te.A." - Onlus" per la specifica finalità che la medesima si prefigge ed il cui "schema di progetto" viene allegato alla presente previa, come detto, convenzione da stipulare.

.Dal rapporto della quota che attualmente detiene il Comune di Castelbuono, pari all'**8,501%** della Società d'Ambito, cui va aggiunta l'aliquota del 10% della Provincia Regionale di Palermo (8.501%x10%), equivalente ad una unità di personale, da inquadrare tra i cosiddetti profili "professionali" e nella considerazione che è opportuno prevedere anche un Capo Squadra a cui va applicato, parimenti, il CCNL Federambiente - D.M. del Lavoro 26 febbraio 2013, si avrebbero altri due lavoratori come da tabella sotto riportata:

Figure professionali	Ore giorno operatore	Ore settimana oper.re	Ore mensili oper.re	Totali Ore operatori
Impiegato	6	36	144	144
Capo Squadra	6	36	144	144
			Totali Ore mensili	288

In conclusione, in quanto **ai costi del personale, in transito dall'ex A.T.O. 5**, applicando il CCNL Assoambiente - D.M. del Lavoro 26/02/2013 si ottiene così il seguente costo medio annuo:

autisti	1	Costo annuo	40.997,20	40.997,20
operatori	7	Costo annuo	34.011,39	238.079,72
Capo Squ.	1	Costo annuo	53.000,00	53.000,00
Profess.le	1	Costo annuo	55.500,00	55.500,00
			TOTALE €.	387.576,92

In quanto **ai costi del personale delle Cooperative**, in relazione al numero di operatori necessari per i servizi sopra enucleati, il costo annuo della manodopera come sopra riportato ammonterebbe a:

operatori Part-time	n°15	Costo orario €.	15,00	395 ore sett.li	Costo annuo	284.400,00
					TOTALE €.	284.400,00

E' ovvio che l'indicazione oraria è di riferimento per le attività da svolgere nell'arco della giornata lavorativa ed i mezzi che saranno in appresso indicati rappresentano le tipologie degli stessi che si reputano necessari per lo svolgimento dei servizi.

E' altrettanto ovvio che si potrà utilizzare il personale in relazione ai servizi previsti per la giornata lavorativa ed in funzione della effettiva presenza degli operatori. La disposizione lavorativa spetta, in ogni caso, al Capo Squadra che gestirà i servizi riorganizzando il personale senza fare ricorso a prestazione di lavoro straordinario.

Ogni modifica al servizio dovrà essere preventivamente segnalata al Responsabile del relativo Servizio ARO e deve garantire al meglio lo svolgimento delle attività; per ogni ulteriore modifica richiesta dall'Amministrazione, che possa annoverarsi tra le attività non di routine, bensì aggiuntive, fatta salva sempre la tempestiva comunicazione al responsabile del Comune, il servizio non deve gravare sui costi ma deve prevedersi la rimodulazione di quelli giornalieri con eventuale riduzione di orario delle singole attività.

Il personale addetto al servizio di raccolta con gli asini, è onerato, a chiusura delle attività lavorative, della pulizia dell'animale ed al suo foraggiamento. Rimane a carico del capo squadra, verificare la possibilità di individuare, eventualmente, un altro operatore già addetto al servizio di raccolta con gli asini per le attività di custodia, pulizia e foraggiamento degli animali nei luoghi appositamente individuati dall'Amministrazione Comunale. Ne deriva, altresì, che se le suddette attività sono da svolgere nelle ore pomeridiane, il personale distaccato all'uopo, presterà la propria attività lavorativa nella fascia oraria di riferimento, rimodulando, a tal fine, il programma delle attività.

Il punto 4.2. del Servizio Intensivo, viene modificato, nel primo e secondo comma, dal seguente:

4.2. Mezzi d'opera.

In riferimento al servizio ipotizzato nei capitoli precedenti, e con riferimento ad analisi specificatamente condotte, si è prodotta la seguente tabella riferita appunto ai soli mezzi d'opera.

In particolare ci si riferisce alla dotazione necessaria per la raccolta dei rifiuti differenziata minima:

- n. 3 Asini;
- n. 4 Autotelaio quadriciclo pesante elettrico-ibrido da mc. 3.6 con AVB;
- n. 1 Cassone con sponda caricatrice (serv. ingombr. e rac.ta mercato);
- n. 1 Automezzo con gancio da scarramento;
- n. 2 Compattatori scarrabili da mc. 20;

I punto 4.4., 4.5 e 4.6 vengono sostituiti dai seguenti:

4.4. Monitoraggio

Il Piano Gestione Rifiuti, come ogni strumento pianificatore, dovrebbe essere come un corpo vivente che si evolve nel tempo e necessita di aggiustamenti, basati sulla sua stessa conoscenza nel tempo e rispetto al territorio.

Il primo dato da considerare è quello relativo alla *reale capacità* di raccogliere *rifiuti differenziati* in funzione della volontà e della disponibilità della cittadinanza.

A fronte di un servizio tarato, secondo logica e tecnologie disponibili, sulle necessità dell'area interessata sia in funzione delle sue caratteristiche geografiche sia in funzione della dinamica della popolazione, legata a flussi stagionali, è necessario registrare la reale risposta della cittadinanza, al fine di intraprendere quelle azioni necessarie per intercettare meglio la raccolta differenziata.

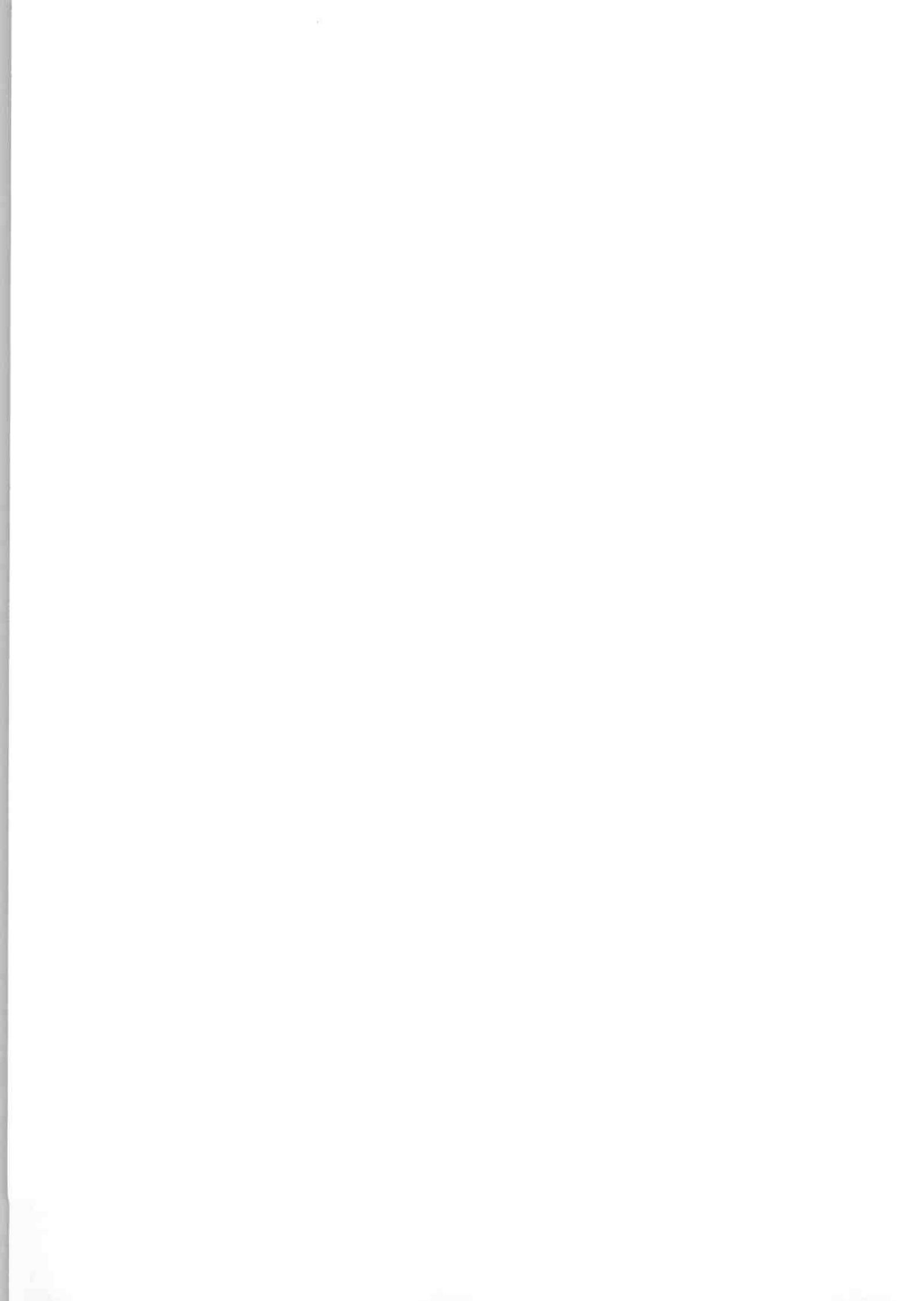
E' infatti assolutamente evidente che, quella dell'implementazione della raccolta differenziata, è attualmente l'unica reale risorsa che la normativa regionale lascia alle amministrazioni comunali a cui ha demandato il servizio gestionale senza dar loro la possibilità intraprendere virtuose azioni di trattamento.

E' noto infatti che, al di là dei primi risultati di raccolta differenziata esaltanti, capaci di registrare in tempi brevissimi progressi a doppia cifra percentuale, sopra un certo standard di raccolta, l'aumento di un singolo punto percentuale di raccolta differenziata è spesso frutto di strategie specifiche, mirate alla raccolta di un particolare elemento prima trascurato o all'introduzione di un servizio accessorio che permette di raggiungere meglio una particolare utenza che può essere definita sia in base alla categoria (per esempio un produttore di uno specifico scarto) sia in base alla sua posizione geografica (un agglomerato difficilmente raggiungibile su cui si esercita una particolare azione formativa) oppure in base alla sua collocazione nel tempo (per esempio alcuni complessi popolati solo nel periodo estivo).

In questo sistema volto al continuo miglioramento delle performances, un ruolo importante giocheranno gli incentivi, che andranno anche questi modulati, in funzione dell'analisi dell'evoluzione del servizio.

Il monitoraggio dovrà riguardare anche le risorse utilizzate: acqua, benzina, detersivi. La possibilità di conoscere questi dati e verificarli nel tempo permetterà di comprendere la redditività del sistema e quindi di intervenire, anche a vantaggio del gestore, sul miglioramento del servizio.

Un ultimo aspetto che andrà considerato nel monitoraggio, ma per certi versi di fatto il principale, è quello relativo alla soddisfazione del servizio da parte dell'utenza.



Di fatto con il monitoraggio sarà possibile garantire all'Amministrazione dei margini di guadagno sempre superiori, ma soprattutto le consentirà di erogare un servizio sempre più commisurato alle necessità dell'utenza per cui è necessario effettuare delle considerazioni sull'attività da svolgere.

4.5 Piano estivo

Il periodo estivo, di per sé, non presenta caratteristiche di specifica eccezionalità, piuttosto necessita un'attenzione mirata all'adeguamento del sistema standard ad un'utenza di fatto superiore a quella residente.

Il servizio potrà essere garantito, eventualmente, modificando le postazioni previste. Inoltre considerando anche la tipologia degli utenti andranno definiti con l'Amministrazione i diversi orari di organizzazione del servizio.

Specifici accordi verranno presi con le rappresentanze dei commercianti in modo da provvedere al migliore smaltimento dei rifiuti prodotti dagli esercizi di ristorazione.

4.6 Campagna di pre e post informazione

Fondamentale è organizzare una campagna di pre-informazione con manifestazioni pubbliche, coinvolgendo le diverse associazioni presenti nel territorio, ed organizzare la consegna del materiale ad ogni famiglia attraverso il contributo dell'Associazione "A.Ma.L.Te.A." - Onlus".

Il punto 5. Quadro economico, viene sostituito dal seguente:

5. QUADRO ECONOMICO.

PIANI FINANZIARI E DETTAGLI DELLE SPESE E RICAVI. DETTAGLIO DELLE SPESE RELATIVE ALLA RACCOLTA RIFIUTI

TRASPORTO E SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA PER UTENZE NON DOMESTICHE

Acquisto di un quadri ciclo/autocarro ibrido con vasca da circa 3 mc:		€ 40.700,00
Veicoli con vasca 3 mc		
Costo investimento		€ 40.700,00
Consumo benzina/c.e.	0,10x1,7x15.000km	€ 2.550,00
Consumo olio	0,004x4,5x15.000km	€ 270,00
Consumo pneumatici	1x250	€ 250,00
Assicurazione RC		€ 200,00

Tassa proprietà		€ 200,00
Manutenzioni 5%	€ 40.700,00	€ 2.035,00
Costo annuo di gestione	tot.	€ 5.505,00
Quota Annuà Ammort. (7 anni+5%)	€ 40.700,00	€ 5.814,28 + € 1.550,00
Costo totale annuo incluso di costi di gestione e movimentazione	€ 12.869,28 x n. 4 =	€ 51.477,12

Cassone con sponda caricatrice

Acquisto autocarro € 20.000

Cassone con sponda caricatrice		
Costo investimento	€ 20.000,00	
Quota Annuà Ammort. (7 anni+5%)	€ 20.000,00	€ 2.857,14 + € 750,00
Costo totale annuo		3.607,14 x n.1 = € 3.607,14

Dotazione di sacchetti trasparenti, compostabili, per isole ecologiche mobili e porta a porta (utenze domestiche):

• Conferimento previsto per tipologia : Organico		
n. 3/settimana per nucleo familiare - 4.000 famiglie x 156 x 0,03 € =		€ 18.720,00
• Conferimento previsto per tipologia : Frazioni indifferenziate		
n.2/settimana per nucleo familiare - 4.000 famiglie x 104 x 0,02 € =		€ 8.320,00
➤ Acquisto compostiera domestica: n° 500 x € . 60,00 cadauna		€ 30.000,00
➤ Acquisto bidone carrellato da 240 l. per RSU o RD N° 100 x € . 40,00 cadauno		€ 40.000,00
➤ Acquisto cassonetti stradali da 1.110-1.700 l. per RSU o RD N° 20 x € . 700,00 cadauno		€ 14.000,00
➤ Acquisto contenitori portarifiuti modulari in cartone da l. 60 N° 20 x € . 9,50		€ 190,00
➤ Acquisto contenitori portarifiuti modulari in cartone da l. 95 N° 20 x € .11,30		€ 226,00

Dotazione sacchetti utenze commerciali :

• 50 utenze x 0,03 € x 1 sacchetto x 312 giorni =	€ 468,00
Totale complessivo	€ 111.924,00

• Attrezzatura per spazzamento manuale

(n° 4 porta bidoni carrellati + scope e pale,ecc..)	spesa prevista per 1 anno	€ 5.000,00
--	---------------------------	------------

- Personale addetto alla raccolta, spazzamento e trasporto:

autisti	1	Costo annuo	40.997,20	40.997,20
operatori	7	Costo annuo	34.011,39	238.079,72
Capo Squ.	1	Costo annuo	53.000,00	53.000,00
Profess.le	1	Costo annuo	55.500,00	55.500,00
TOTALE €.				387.576,92

operatori	n°15	Costo orario €.	15,00	395 ore sett.li	Costo annuo	284.400,00
TOTALE €.						284.400,00

Totale = 671.976,92

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Costo impianto di compostaggio :

- € 80,00/ton x ton. 1.320 (rifiuti organici pari al 30% di 3.300 ton) = **€ 105.600,00**

DISCARICA MAZZARRA' SANT'ANDREA (ME)

Costo scarica:

- €/ton. 81,90 x ton. 1.320 (30% indifferenziato di 3.300 ton.) = **€ 108.108,00**

Tot. € 213.708,00

TRASPORTO ORGANICO E INDIFFERENZIATO

Automezzo attrezzato con gancio a braccio telescopico per scarramento di cassoni o compattatori scarrabili di lunghezza variabile. Impianto scarrabile con potenza di sollevamento di almeno 26 ton, atto al carico di cassoni di varia lunghezza, compresa tra m 4,60 e m 6,20; con certificazione di rispondenza alla normativa europea (Marchio CE) e di tutti i dispositivi di sicurezza.

Attrezzatura resa allestita su auto cabinato dotato di terzo asse posteriore sterzante comandato e sollevabile, passo circa mm. 4100+1350, PTT kg. 26.000 e potenza Kw. almeno 300.

Automezzo con gancio	€.	150.000,00
- Manutenzione 4%	€	6.000,00
- Assicurazione	€	3.000,00
- Consumo olio	€	5.000,00
- Consumo carburante*	€	27.705,60
- Ammortamento (7 anni + 5%) 21.428,57 + 7.600 = 29.028,57 X n. 1=	€.	29.028,57
* - Consumo 3 km/lt - Costo carburante 1,6 €/lt - Percorso 200 km - Viaggi 260 (somma organico + indifferenziato) : - Costo 200 : 3 = 66,6 lt/viaggio 260 x 66,6 lt x 1,6 = €/anno totale =	€.	27.705,60
Costo totale annuo incluso di costi di gest. e mov.ne	€.	56.734,17

• N. 2 compattatori scarrabili da mc. 20	€ 22.000,00	
- Manutenzione 3%	€ 1.320,00	
- Ammortamento (7 anni + 5%)	€ 3.142,85 + 1.150 = 4.292,85	
Costo totale annuo incluso di costi di gest. e movim.ne	€ 5.612,85 x n.2 =	€ 11.225,70
• Cassone scarrabile da mc 26 a cielo aperto	€ 5.000,00	
- Ammortamento (7 anni + 5%)	€ 714,28 + 210,00 =	€ 924,28
Costo totale annuo incluso di costi di gestione	€ 924,28 x n.1 =	€ 924,28

COSTO GESTIONE ASINI (FORAGGIAMENTO- MATERIALE PER PULIZIA-VISITE ETC.):

N° 3+3 asini per € 1.500,00/anno	€	9.000,00
----------------------------------	---	----------

RICAVO dalla VENDITA di RIFIUTI DIFFERENZIATI (1° Flusso)

Sono 3.300 ton i rifiuti annui totali prodotti dai 9300 circa abitanti di Castelbuono; in base a questo piano ed in base alle statistiche degli anni precedenti i ricavi presunti a regime ovvero dopo circa 4 mesi di start-up, sono i seguenti.

Ricavi percentuali raccolta differenziata previsti

• 21% = 460 ton di carta x € 95=	€ 43.700,00
• 6% = 130 ton di plastica (314 euro - 180 euro da riconoscere per la selezione) =	€ 17.420,00
• 7% = 160 ton di vetro x € 34 =	€ 5.440,00
• 5% = 160 ton di legno x € 13 =	€ 2.080,00
• 1% = 32 ton di alluminio x € 420 =	€ 13.440,00

Totale ricavo dalla valorizzazione = € 82.080,00

Il punto 5.1. Piano Finanziario e dettagli delle spese e ricavi, viene sostituito dal seguente:

5. 1 – PIANO FINANZIARIO E DETTAGLI DELLE SPESE E RICAVI.

PIANO FINANZIARIO CASTELBUONO	Costo giornaliero	GIORNI DI SERVIZIO	TOTALE
	<i>Prezzi medi</i>		
Attrezzatura per sistemi di raccolta, incluso di costi di gestione e movimentazione, per utenza civile	€ 397.33	312	€ 123.968,41
Dotazione compostiere, cassonetti, racc. di cartone etc.			€ 84.884,00
Dotazione sacchetti per raccolta differenziata			€ 27.040,00
Attrezzatura per spazzamento manuale			€ 5.000,00
Costo mantenimento asini (foraggio, visite mediche etc.)			€ 9.000,00
Costo personale SERVIZI BASE			€ 671.976,92
Trasporto e conferimenti indiff. ed umido			€ 213.708,00
Monitoraggio/Piano comun. e racc. diff. ta con convenzione			€ 36.000,00
Totale servizi di raccolta, spazzamento, trasporto etc.			€ 1.171.577,33

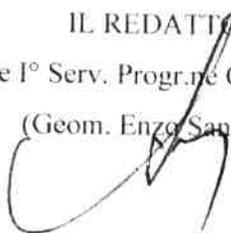
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

1- Per Iva su attrezzature (da computare) per l'anno di riferimento: 249.892,41 x 22%	= €.	54.976,33
2- Per Iva su smaltimento in discarica 10%	= €.	21.370,80
3 - Per Iva su monitoraggio, piano comunicazione, sistemi video sorv.za etc	= €.	7.456,00
4 - Per impianti di video sorveglianza nelle isole ecologiche.....	= €.	16.000,00
5 - Per imprevisti (servizi aggiuntivi e raccolta rifiuti diversi) (10%).....	= €.	117.157,73
6 - Per arrotondamenti.....	= €.	21,81
TOTALE IMPORTO GENERALE PREVISTO	€.	1.388.560,00

IL REDATTORE

Respons.le I° Serv. Progr.ne OO.PP. e Tut. Amb.le

(Geom. Enzo Sangiorgio)



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la superiore proposta redatta conformemente alle disposizioni di legge richiamate e predisposta dal Responsabile del procedimento;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione in quanto conforme agli indirizzi di questa Amministrazione Comunale;

Visto il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Preso atto che sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore interessato ed il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

Visto inoltre il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge da parte dei componenti presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare e far propria la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata avente per oggetto:

“Approvazione Integrazione al Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Castelbuono redatto in relazione alle previsioni di cui alla Legge Regionale 8/Aprile/2010 n.9 integrata e modificata dalla Legge Regionale 9/Gennaio/2013 n.1/2013”.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
ANTONIO TUMMINELLO

L'ASSESSORE ANZIANO
CARMELO MAZZOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
ROSARIO BONOMO

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune

DISPONE

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, venga pubblicata mediante affissione all'albo on line comunale dal e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, li

IL SEGRETARIO GENERALE
ROSARIO BONOMO

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on line, si certifica l'avvenuta pubblicazione sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO
ANTONIO CORRADINO

IL SEGRETARIO GENERALE
ROSARIO BONOMO

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 18-06-2014

perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91

Castelbuono, li 18-06-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
ROSARIO BONOMO
